

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENTATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermentate.it - e-mail: info@parrocchiadicermentate.it



quale proposta per i nostri ragazzi ?

**TRE SERE SULL' ARGOMENTO
PRESSO L'AUDITORIUM
ORATORIO "PER GIORGIO FRASSATI"**

Giovedì 09 novembre alle ore 21.00

Giuseppe Golonia, filosofo "Il rischio educativo"

Giovedì 16 novembre alle ore 21.00

Luca Rumi, psicologo "La pastorale del muretto"

Giovedì 23 novembre alle ore 21.00

Genitori, Enti e Associazioni "Tavola rotonda"

partecipate numerosi

VADEMECUM PER LA VISITA AL CIMITERO

✓ Ricordare cristianamente i nostri cari significa ancora una volta rendere grazie al Signore per averceli donati.

Infatti, se è giusto piangere coloro che non sono più con noi sulle strade della vita, è nondimeno giusto ringraziare Dio per averceli donati quali compagni e maestri per un tratto di vita, significativi e importanti.

✓ Fa buona memoria dei suoi defunti colui che ne raccoglie il testamento morale, gli insegnamenti, la testimonianza cristiana, preziosa e gelosa eredità.

✓ Infine far memoria dei defunti significa anche pregare per loro, ossia rendere vero ed efficace quel legame di comunione che continua al di là della morte.

La visita al camposanto diventi testimonianza di uno stile cristiano di fare memoria dei suoi cari e della fede che professa nella vita senza tramonto, che la Pasqua di Cristo ci ha donato.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' andato alla Casa del padre con i suffragi della Chiesa:
PUGLIESE AGOSTINO di anni 76, il 3 novembre

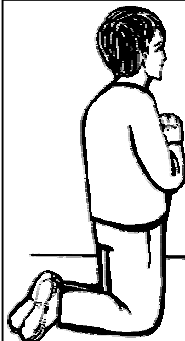
LE PAROLE DEL PAPA

Senza ambiguità il dialogo tra le religioni



... Oggi non si può non tener conto del confronto con la cultura secolare, che in molte parti del mondo tende sempre più, non solo a negare ogni segno della presenza di Dio nella vita della società e del singolo, ma con vari mezzi, che disorientano e offuscano la retta coscienza dell'uomo, cerca di corrodere la sua capacità di mettersi in ascolto di Dio. Non si può prescindere, poi, dal rapporto con le altre religioni, che si rivela costruttivo solo se evita ogni ambiguità che in qualche modo indebolisca il contenuto essenziale della fede cristiana in Cristo unico di tutti gli uomini e nella Chiesa sacramento necessario di salvezza per tutta l'umanità... Proprio perché tali scienze riguardano l'uomo non possono prescindere dal riferimento a Dio. Infatti, l'uomo, sia nella sua interiorità che nella sua esteriorità, non può essere pienamente compreso se non lo si riconosce aperto alla trascendenza. Privo del suo riferimento a Dio, l'uomo non può rispondere alle domande fondamentali che agitano e agiteranno sempre il suo cuore riguardo al fine e quindi al senso della sua esistenza. Conseguentemente neppure è possibile immettere nella società valori etici, che soli possono garantire una convivenza degna dell'uomo. Il destino dell'uomo senza il suo riferimento a Dio non può che essere la desolazione dell'angoscia che conduce alla disperazione. Solo il riferimento al Dio-Amore, che si è rivelato in Gesù Cristo, l'uomo può trovare il senso della sua esistenza e vivere nella speranza, pur nell'esperienza dei mali che feriscono la sua esistenza personale e la società in cui vive.

La speranza fa sì che l'uomo non si chiuda in un nichilismo paralizzante e sterile, ma si apra all'impegno generoso nella società in cui vive per poterla migliorare.



COME COMPORTARSI IN CHIESA

- Entrato in chiesa, saluta il Signore che ti accoglie e dopo di Lui, la Madonna ed i Santi, che ti possono aiutare per incontrarLo.
- Il luogo, dove si conserva l'Eucaristia, è segnalato da una lampada rossa, simbolo della fede.

Adora in ginocchio Gesù Cristo presente; se passi davanti a Lui, fai una corretta genuflessione, piegando il ginocchio fino a terra, oppure fai un inchino profondo.

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 5 novembre

CERIMONIE commemorative del IV NOVEMBRE

ore 11.15 : S. Messa e corteo al monumento ai Caduti presso il Cimitero.

Partecipano la Corale "L. Picchi" e il Corpo Musicale "G. Puccini"

ore 14.00 : Incontro a Como presso l'Istituto Canossiane dei Ministri straordinari della Comunione

ÄLunedì 6 novembre

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte

ore 16.00 : Incontro di A. C. *Adulti*, aperto a tutti, in casa parrocchiale.

ÄMartedì 7 novembre

La S. Messa in Parrocchia verrà celebrata alle ore 7.30.

I sacerdoti in mattinata sono in Seminario.

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte

ÄMercoledì 8 novembre

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte

ore 21.00 : Incontro Genitori battezzandi

ÄGiovedì 9 novembre

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte

ore 21.00 : Inizio della "Tre Sere" in Oratorio

ÄVenerdì 10 novembre

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte

ÄSabato 11 novembre

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte

ÄDomenica 12 novembre

GIORNATA per il SETTIMANALE

ore 15.30 : Battesimo comunitario per sei bimbi

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

si celebreranno Domenica 26 novembre 2006

Manchi solo tu



AVVISO X RAGAZZI E RAGAZZE IN GAMBA

Come ogni anno, sono ripresi gli incontri dei Chierichetti e delle Ministranti della nostra parrocchia e, come ogni anno, invitiamo tutti i ragazzi che frequentano dalla IV^a primaria in su a entrare a far parte di questo magnifico gruppo!

Cosa si fa? _____

Si impara a svolgere un servizio per tutta la comunità, impegnandosi e divertendosi.

Come? _____

Vieni al prossimo incontro del gruppo,

che è fissato per

giovedì 9 novembre, alle ore 14.30

Non lasciarti sfuggire questa occasione!

ORATORIO, CHI SEI ?

Ci avviamo alla conclusione della lettura del documento del Vescovo a proposito dell'oratorio; in questa parte ci viene proposta una serie di passaggi, quasi una sorta di



"esodo" che gli anni di oratorio dovrebbero consentire di compiere a chi li vive autenticamente.

Si tratta di un cammino esigente di maturazione umana e cristiana, che non deve mai far dimenticare però che un ragazzo o un giovane che vive l'esperienza dei propri limiti e del fallimento deve poter ritrovare proprio in oratorio la gioia del perdono e di una comunità che accoglie senza giudicare.

Vediamo alcuni di questi passaggi:

• *Dalle insicurezze e fragilità emotive a una serena considerazione di sé, del mondo e delle cose.*

Il clima gioioso della vita in oratorio, la progressiva assunzione di responsabilità, il confronto con adulti significativi, la scoperta di essere amati da Dio per quello che siamo - poiché ognuno è una ricchezza insostituibile - sono un presupposto essenziale per questo primo "esodo".

• *Dal pensare a se stessi all'autentica apertura verso gli altri.*

L'oratorio non è composto da un gruppo di "spiritualità" particolare e ristretta. Vi si incontrano bambini, giovani, adolescenti, studenti e lavoratori, anche adulti.

Non sempre tutti "ci piacciono". Vero "esodo" è accogliere la differente esperienza, nell'unica fede, o anche nella leale ricerca di Dio, come valore e arricchimento, e sforzarsi di rendere disponibili le doti di ciascuno per un autentico incontro cristiano e umano con tutti.

Per questo, pur nel rispetto delle singole tappe della evoluzione della persona, si evitino in oratorio gruppi più preoccupati della propria sopravvivenza, che della crescita della comunità.

Giova richiamare, a tale proposito, l'importanza di una sana educazione alla missionarietà. Far conoscere i problemi della Chiesa nel mondo. Aprire gli occhi sui drammi di molta parte dell'umanità. Informarsi - non manchino in oratorio riviste missionarie adatte alle varie età - e formarsi a una vita più austera e generosa. Avviare esperienze di servizio nel "volontariato sociale". Ciò, e altro ancora, pare irrinunciabile per questo secondo "esodo".

don GP.



ORATORIO ... COSA SI FA ?

Il sabato, alle ore 18, ci si trova come di consueto con i ragazzi di 1^a, 2^a e 3^a superiore. Dopo l'incontro, pizza e giochi insieme!

La domenica l'oratorio continua ad essere luogo d'incontro, di divertimento e di gioco per tutti, grandi e piccoli ... Non mancare!

DOMENICA 12: alle ore 21, in oratorio, incontro del Gruppo Volontari del Bar.